



6 Gennaio 2026

Il presidente colombiano Petro promette di «prendere le armi» qualora gli USA attaccassero

Il presidente colombiano Gustavo Petro ha promesso di «prendere le armi» in caso di attacco da parte degli Stati Uniti.

La sua dichiarazione fa seguito alle molteplici minacce del presidente Donald Trump in seguito all'attacco statunitense di sabato al Venezuela e al rapimento del suo leader, Nicolas Maduro.

Parlando domenica con i giornalisti a bordo dell'Air Force One, il presidente degli Stati Uniti ha accusato Petro di aver orchestrato il traffico di cocaina e ha lasciato intendere che presto potrebbe essere rimosso. Alla domanda se gli Stati Uniti avrebbero lanciato un'operazione militare contro la Colombia, Trump ha risposto: «Mi sembra una buona idea».

In un post di lunedì, Petro ha promesso di resistere.

«Sebbene non sia stato un militare, conosco la guerra e la clandestinità. Ho giurato di non toccare più un'arma dal Patto di Pace del 1989, ma per la Patria riprenderò le armi con riluttanza», ha detto.

Prima di essere eletto primo presidente di sinistra della Colombia nel 2022, Petro faceva parte del gruppo guerrigliero comunista M-19, che accettò di deporre le armi e unirsi alla politica colombiana dominante alla fine degli anni '80.

Secondo Petro, durante il suo mandato ha represso il traffico di cocaina nel Paese.

«Ho fermato la coltivazione di foglie di coca e ho avviato un grande piano di sostituzione volontaria delle colture da parte dei contadini coltivatori di coca», ha affermato, sostenendo che i suoi attacchi aerei contro i cartelli locali necessitavano di una precisione chirurgica per evitare di uccidere bambini e

contadini, in modo da non ingrossare le fila dei gruppi insurrezionalisti colombiani.

Dopo le accuse di narcotraffico di Trump e la minaccia di un intervento militare, Petro ha dichiarato di aver chiesto le dimissioni di tutti gli ufficiali militari «che preferiscono la bandiera degli Stati Uniti a quella della Colombia».

Dopo la condanna da parte di Colombia e Cuba dell'attacco statunitense al Venezuela, Trump ha anche lanciato una velata minaccia contro l'isola caraibica, affermando che «è pronta a cadere».